



Il primo ottobre con una cerimonia al Quirinale

## Pertini riceverà i campioni olimpici

ROMA — I campioni olimpici estivi e invernali, le altre medaglie olimpiche e gli atleti che hanno conseguito ai Giochi del piazzamenti di rilievo saranno ricevuti lunedì primo ottobre al Quirinale dal Presidente della Repubblica Sandro Pertini, che dopo questa tradizionale cerimonia si recerà allo stadio Flaminio per presenziare all'inaugurazione dei Giochi della Gioventù. Lo ha annunciato ieri il presidente del Coni Franco Carraro, al termine della giunta del Coni, che ha tenuto a sottolineare l'importanza di questa manifestazione, diventata un festival dello sport

giovane. Quest'anno si cimenteranno, fra ragazzi e ragazze, quasi in diecimila per trentasette discipline sportive.  
Prima di chiudere il presidente del Coni s'è soffermato sul problema del velodromo olimpico, un impianto dell'Ente Eur in completo abbandono. Il Coni s'è detto disponibile ad intervenire nei lavori di recupero e di ristrutturazione, ma soltanto in base ad un contratto che gli dia la possibilità di disporre dell'impianto.

● Nella foto: la DORIO, COVA e MENNEA saranno premiati da PERTINI

## La pioggia rimanda la prima regata del campionato del mondo dei 12 metri

# Solo la giornata non è «Azzurra»

### Vela

**Nostro servizio**  
PORTO CERVO — Niente vento, molta pioggia. E così la prima regata del Campionato del Mondo dei 12 metri viene rimandata. Delusi i tifosi di «Azzurra», tutti bagnati i 200 spettatori, nervosi gli organizzatori di questo festival della vela. Ma nessuna paura: la gara in sé è poca cosa. Quello che conta è la cornice: la mondanità, il turismo, gli sponsors.

Dopo la l'America's Cup '83 e il debutto di Azzurra, questo sport si è conquistato le simpatie di un grosso pubblico. La Costa Smeralda è diventata la capitale italiana della vela, con grande soddisfazione dell'Agà Khan e dei suoi, che riusciranno così a riempire fino a metà ottobre gli alberghi da un milione a notte. Anche le industrie italiane che a colpi di miliardi finanziano le imbarcazioni tricolori sono tutte qui: seguono i loro gioielli, mentre sui giornali s'udono messaggi pubblicitari esaltanti i loro spumanti e le loro mortadelle con la scusa del

Campionato del Mondo. E poi c'è il bel mondo: attori, principi, play-boy. La sera, cocktail e ricevimenti; di giorno tutti a seguire le regate su comodi yacht.

Per la partenza (poi rimandata) più di 120 imbarcazioni si affollano a tre miglia dalla costa per passare vicino ai concorrenti, e magari fotografare Cino Ricci popolare skipper d'Azzurra, il Paolo Rossi del mare nostrum. Panfili di ogni tipo: il Pharaon, un cinquanta metri del re arabo del cemento, lo Shegar, il quarantasei metri dell'Agà Khan con le turbine a gas varato lo scorso anno, l'Agiletta, che prima era di Gianni Agnelli, la Croce del Sud, il trialbero di Bruno Mentasti (San Pelgrino). Molti battono bandiera italiana e inglese, ma altri quella di Panama o di altri paradisi fiscali.

Su una barca a vela c'è l'attrice Barbara De Rossi, quella di «Son contento», il film di Nuti. Si avvicina ad Azzurra per dare un bicchiere di caffè al suo fidanzato e ad altri della squadra. In aria volteggiano due elicotteri, mentre sul corch, della Yacht Club Costa Smeralda c'è la giuria internazionale, presieduta dall'italiano Carcano

vestita in giacca e cravatta, che scruta il mare e decide il da farsi. Ci sono anche alcuni gommoni (ma pochi), e una vecchia imbarcazione dove gli appassionati meno ricchi pagano 10 mila lire si stringono come sardine.

E poi loro, gli eroi: le otto concorrenti del Campionato 12 metri (in realtà le barcine sono lunghe un ventimetro), le formula 1 del mare, i levrieri delle onde. Quattro sono italiane: Azzurra (la più bella e slanciata), Challenge 12, Vicotory e Freedom. Le ultime tre, veterane dell'America's Cup sono state comprate per 2 miliardi l'una da vari Yacht Club italiani. Servono per esercitarsi in vista del 1987 quando Perth (Australia) si disputerà la prossima edizione dell'America's Cup. Le altre quattro concorrenti sono la France 3 (Usa), la Grelat 2 (Australia), la New Zealand (Nuova Zelanda) e la Canada 1 (Canada).  
Possibile, solo otto barche? Sì, perché questo è uno sport per pochi, un campionato d'élite. Nel mondo ci sono solo venti imbarcazioni di questo tipo, servono solo per regate, costruirle e mantenerle costano cifre esorbitanti. Su ognuna ci sono gli undici uomini dell'equipaggio. Tracciarne l'identikit è facile, si assomigliano un po' tutti. Sono giovani alti, capelli biondi, occhi color mare, volti rudi, barba e capelli lunghi, giacche a vento bianche o arancione. Decisamente belli. Nessuna donna: è uno sport — spiegano molto duro e ogni sbaglio si paga. L'altro ieri durante le prove Mauro Piani, del Freedom, è caduto in acqua.  
L'attesa è snerbante. I concorrenti si esercitano. Prima hanno solo la randa, poi montano il genoa. Borgeggiano aspettando che la giuria dia il via. Per la prima volta in questo campionato nelle fasi iniziali le barche gareggiano tutte insieme e non due alla volta. E più spettacolare, ma anche più difficile per la partenza. Il vento però è ancora debole e irregolare. Dopo un'acquazione si decide per il rinvio. La prima gara ci sarà oggi, se Nettuno e Eolo saranno clementi. E l'handicap di queste imbarcazioni troppo sofisticate e delicate per affrontare venti superiori ai 30 nodi (54 chilometri orari), ma anche «sprecate» per breeze da quattro soldi.  
Le gare dureranno un mese. La fa-

Arturo Zampaglione

## Ecco il campionato: la novità è che si ritorna all'antico

### Rugby

MILANO — Il rugby italiano non vive coi piedi per terra: vive tra le nubi. Sogna sogni di gloria, di sconfiggere le grandi potenze, di essere simile all'Inghilterra e alla Nuova Zelanda, di poter riempire di sé le cronache dei giornali. Scontento di sé e del campionato chiede e ottiene nuove formule complesse e complicate divise in frazioni di campionato da giocare in prima e seconda fase. Poi si stufa e decide di tornare all'antico. Ecco, i club italiani di rugby sono come i bambini: gli dai un giocattolo del quale si stancano subito, o lo rompono. E ne chiedono un altro.

Ieri al Circolo milanese della stampa l'ingegner Maurizio Mondelli, presidente del rugby italiano dal 15 luglio — e fu eletto dopo una dolorosa lacerazione che ruppe in due il nostro piccolo mondo ovale — ha presentato il campionato che comincerà domenica col Petrarca campione a rinnovare la sfida col cugino nemico del Benetton e della Sanson e con gli abruzzesi dell'Aquila. Sarà un torneo con la nuova formula già vecchia dopo due stagioni: due gironi, A e B, di otto squadre. Eccole: nel girone A Biraperoni Roma, Blue Dawn Milano, Demetrio Piacenza, Mogliano, Parma, Petrarca Padova, Savolini Aquila, Young Club Roma; nel girone B Amatori Catania, Amatori Milano, Benetton Treviso, Brescia, Fracasso San Donà, Maa Milano, Sanson Rovigo, Tre Pini Padova.

Se dividiamo il torneo geograficamente abbiamo sette squadre venete (pari al 43,75 per cento del totale), tre lombarde, due emiliane e altrettante romane, una siciliana e una abruzzese. Nove delle sedici squadre della serie A (pari al 56,25 per cento) hanno lo sponsor e sette no. Ma l'equilibrio è probabile che si modifichi ulteriormente perché il Brescia sta trattando col Bancoroma che ha aperto sportelli nelle città lombarde e non sembra restio a scucire una cinquantina di milioni (pensa: il Brescia basket di milioni ne vuole 600). Il campionato 1984-85 avrà quindi la formula dei gironi e così quello successivo. Nel 1986 si tornerà al giocattolo vecchio, il campionato a girone unico con 12 o 14 squadre. In attesa, ovviamente, che il bambino rirompa il balocco e ne chieda un altro.

In serie B ci sono 32 squadre divise in quattro gironi. Il Veneto ne ha 8, e cioè un quarto del totale, la Lombardia 7, l'Emilia e il Lazio 4, la Toscana tre, il Piemonte due, la Liguria, l'Abruzzo, la Campania e la Sicilia una ciascuno.

Per la prima volta dopo moltissimi anni Milano ha due club in serie A: il Maa e l'Amatori glorioso che dopo un purgatorio lunghissimo è tornato tra le grandi. E la Federrugby crede molto nella capitale lombarda. Al punto che offrirà dei soldi al Comune per ristrutturare il cadente, sudicio e indegno campo Mario Giustini, un campo antico che però non è detto da nessuna parte che debba essere antico al punto da conservare la sporcizia. La Fir vorrebbe ridargli il crisma di piccolo tempio della pallavole italiana. E speriamo che ci riesca.

Remo Musumeci

## «Caso» David: presentata dai legali una nuova versione dell'incidente

### Sci

MILANO — I genitori di David citano il Coni e la Fisi. I legali di Leonardo David lo sfortunato campione di sci gravemente infortunatosi a Lake Placid, hanno presentato alla prima sezione del tribunale di Milano, dove è iniziata la causa civile per il risarcimento dei danni, una relazione scritta nella quale si fornisce una nuova versione delle cause dell'incidente. Secondo gli avvocati, David fu atto gareggiare in condizioni precarie in

quanto il suo organismo era stato lesionato alcuni giorni prima dell'incidente, da una caduta a Cortina. Per loro David a Lake Placid non cadde ma si afflosciò in quanto il suo organismo presentava delle lesioni. La tesi è stata documentata con il referto del centro di soccorso dove David fu accompagnato dopo il grave incidente. Un dirigente della Fisi (Federazione italiana sport invernali) in quell'occasione avrebbe dichiarato ai sanitari che lo sciatore non era neppure in grado di allenarsi, per le sue precarie condizioni fisiche.

### Brevi

#### Mohammad Ali ha il morbo di Parkinson

Dopo alcuni esami effettuati la settimana scorsa a New York, l'ex campione del mondo dei pesi massimi Mohammad Ali accuserebbe dei leggeri sintomi del morbo di Parkinson. Lo avrebbe rivelato il medico, che sta seguendo Ali in un viaggio in Europa. Martin Ecker, in un'intervista concessa a Radio Lussemburgo, il morbo di Parkinson, è una malattia che provoca la degenerazione dei tessuti cerebrali.

#### Accordo Brabham-Pirelli

Un accordo triennale di collaborazione è stato raggiunto tra la casa automobilistica Brabham e la casa costruttrice di pneumatici Pirelli. La notizia è stata ufficializzata dalla casa milanese, dopo un telex di Barne Eccleston, patron della casa automobilistica inglese.

#### Successi di Mezzadri e Colombo

I giovani tennisti italiani Claudio Mezzadri e Sergio Colombo si stanno comportando onorevolmente nei tornei di Bordeaux e Ginevra. Mezzadri ha superato i 16 di finale del torneo vaticano per il Gran Prix Volvo lo svedese Gunnarsson per 6-1, 6-1. Colombo in Svizzera è il 1° turno superando lo spagnolo Sanchez per 6-3, 6-3.

**ENTRA ANCHE TU NELLA NUOVA SQUADRA RITMO. AVRAI UN INGAGGIO DA CAMPIONE.**

**700.000 LIRE IN MENO** sul prezzo chiavi in mano per tutti coloro che acquisteranno una qualsiasi versione Ritmo tra tutte quelle disponibili presso le Concessionarie e Succursali Fiat nel mese di settembre. Un'altra interessante opportunità per entrare a far parte di una squadra che non perde occasione di esprimersi al meglio.

**LA NUOVA SQUADRA RITMO RENDE AL MASSIMO.**

**E' UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT.**